

Presidente Consiglio Regionale della Puglia

Da: Carmela Diddio <c.diddio@regione.puglia.it>
Inviato: lunedì 15 febbraio 2016 15.50
A: segreteria.presidente@regione.puglia.it; Presidente Consiglio Regionale della Puglia; p.intino@regione.puglia.it; Galante Marco; Bozzetti Gianluca
Cc: delgiudice@consiglio.puglia.it
Oggetto: Trasmissione risposta interrogazione urgente scritta n.171
Allegati: Lettera trasmissione interrogazione n. 171-Galante,Bozzetti.pdf; Risposta interrogazione n.171.pdf

Gentilissimi,
si trasmette in allegato alla presente nota di trasmissione e risposta scritta all'interrogazione urgente n. 171 del 20/01/2016.

Cordialmente
La segreteria particolare



**REGIONE
PUGLIA**

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI

Segreteria particolare

Via P. Gobetti, 26- 70125 Bari (Italia)-Tel. +39 080 540 6510
Corso S.Sonnino,177- 70121 Bari (Italia)-Tel. +39 080 540 4799
e-mail: segreteria.tuismoecultura@regione.puglia.it
Web: www.regione.puglia.it



Tieni bene in mente le conseguenze per il nostro ambiente prima di stampare questa e-mail.

Please consider the consequences for your environment



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20160003088
15/02/2016 17:08
450XW0
Servizio Informatico e Tecnico

ENTRATA



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI
L'ASSESSORE**

15 FEBBRAIO 2016

SP6/0000037

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D.Lgs n. 82/2005

**Al Presidente G.R.
della Giunta Regionale
Michele Emiliano**

segreteria.presidente@regione.puglia.it
p.intino@regione.puglia.it

**Al Presidente
del Consiglio Regionale
Mario Cosimo Loizzo**

presidente@consiglio.puglia.it

**Ai Consiglieri
Galante Marco e Gianluca Bozzetti**

galante.marco@consiglio.puglia.it
bozzetti.gianluca@consiglio.puglia.it

e p.c. Servizio Assemblea Consiglio Regionale

delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it

OGGETTO: Interrogazione urgente ai sensi dell'art.58 del Regolamento del Consiglio Regionale "Esami di abilitazione a svolgere la professione di guida e accompagnatore turistico della Regione Puglia"

Si trasmette in allegato alla presente la risposta dell'Assessore Loredana Capone all'interrogazione in oggetto.

Il Servizio Assemblea che legge per conoscenza vorrà riportare come concluso il procedimento relativo all'interrogazione

**Il Segretario Particolare
Pietro Campanella**

www.regione.puglia.it

Assessorato Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali
Via P. Gobetti, 26 - 70125 Bari - Tel 080 540 6510 -
C.so S. Sonnino,177 - 70121 Bari - Tel 080 540 4799 -
mail: assessore.turismoecultura@regione.puglia.it
pec: assessore.turismoecultura@pec.rupar.puglia.it



15 FEBBRAIO 2016

SP6/0000037

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D.Lgs n. 82/2005

**Al Presidente
della Giunta Regionale
Michele Emiliano**
segreteria.presidente@regione.puglia.it

**Al Presidente
del Consiglio Regionale
Mario Cosimo Loizzo**
presidente@consiglio.puglia.it

**Ai Consiglieri
Galante Marco e Gianluca Bozzetti**
galante.marco@consiglio.puglia.it
bozzetti.gianluca@consiglio.puglia.it

OGGETTO: Risposta Interrogazione urgente ai sensi dell'art.58 del Regolamento del Consiglio Regionale "Esami di abilitazione a svolgere la professione di guida e accompagnatore turistico della Regione Puglia"

In risposta alla interrogazione in epigrafe indicata si relaziona quanto segue

1) La l.r.13/2012 e le attività già realizzate

La l.r. 13/2012 ha stabilito come presupposto fondamentale per l'esercizio delle professioni turistiche di guida e accompagnatore turistici, il conseguimento di un'abilitazione, attribuendo la competenza in ordine alle procedure d'esame alle Province.

L'art. 10 della l.r.13/2012 "Norma transitoria" ha previsto che in sede di prima applicazione della legge fosse riconosciuta l'abilitazione all'esercizio delle suddette professioni a coloro che avessero già esercitato in Puglia tali attività.

www.regione.puglia.it



Con reg. reg. n. 23/2012 è stata disciplinata la procedura di riconoscimento dell'abilitazione di cui alla norma transitoria (art. 10 l.r.13/2012)

Le Province hanno provveduto all'istruttoria e hanno abilitato nel corso del 2013 un migliaio di persone, tra guide e accompagnatori turistici.

2) Evoluzione normativa e criticità emerse

Nel 2015 le Province avrebbero dovuto avviare le procedure di abilitazione, tuttavia ciò non è avvenuto per una concomitanza di cause.

La L.56/2014 (c.d.L.Delrio) ha riorganizzato le funzioni provinciali attribuendo alle Province l'esercizio di funzioni fondamentali e prevedendo che l'esercizio delle funzioni non fondamentali, tra cui quelle in materia di turismo, continuasse ad essere assicurato dalle medesime Province fino alla data dell'effettivo avvio dell'esercizio da parte dell'ente subentrante, da stabilirsi con legge regionale per le funzioni di competenza regionale.

Poiché alla riorganizzazione delle funzioni provinciali ha fatto seguito un dimezzamento delle risorse, le Province hanno continuato ad espletare le attività attinenti al turismo più urgenti (apertura agenzie di viaggio, procedure di classificazione delle strutture ricettive), riservandosi di attivare successivamente gli esami di abilitazione per l'esercizio di professioni turistiche, non disponendo dei necessari stanziamenti di spesa. Infatti la procedura di abilitazione in argomento, sebbene preveda un contributo alle spese da parte dei partecipanti, comporta, per l'avvio, un'impegno iniziale di spesa, necessario se si vuole affidare ad un soggetto esterno il compito di organizzare telematicamente la raccolta delle domande di partecipazione nonché la eventuale predisposizione di una banca dati da mettere a disposizione dei partecipanti per la preparazione.

Nelle more è intervenuta la l.r. 31 del 30 ottobre 2015 che ha stabilito che le funzioni in materia di turismo sono trasferite alla Regione con i relativi beni, risorse umane e finanziarie, ai sensi dell'art. 1, comma 91, l. 56/2014.

Detta legge ha altresì disposto che:

- la Regione possa attribuire le funzioni non fondamentali alle Province, ai Comuni e alle loro associazioni e alle Città metropolitane, previa intesa interistituzionale da raggiungere in sede di Osservatorio regionale (art.3);
- le funzioni oggetto di riordino sono esercitate dall'ente attributario a decorrere dalla data di trasferimento del personale, dei beni e delle relative risorse, da determinarsi con deliberazione di Giunta entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (art. 5)
- fino al completamento del processo di trasferimento le funzioni oggetto di riordino continuano ad essere esercitate dagli enti titolari alla data di entrata in vigore della legge (art. 6).

Il suddetto quadro di interventi normativi ha ingenerato una situazione di incertezza sulle competenze in merito all'esame di abilitazione.



3) la soluzione percorribile

Al fine di porre chiarezza in materia è intenzione di questo Assessorato promuovere con urgenza una riunione dell'Osservatorio regionale.

L'orientamento è quello di riservare alla Regione la competenza in merito alle procedure di abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche per esigenze di unitarietà, anche alla luce di quanto disposto dal MIBACT con decreto dell'11 dicembre 2015, che ha attribuito alle Regioni la competenza in merito alle procedure di abilitazione per l'esercizio dell'attività di guida turistica nei siti specialistici già individuati con un decreto di aprile 2015.

In ragione di ciò si è già provveduto ad istituire un apposito capitolo del bilancio autonomo regionale con la necessaria dotazione finanziaria.

All'esito dei lavori dell'Osservatorio regionale, quando sarà definitivamente chiaro il quadro di competenze ridisegnate, si potranno avviare le procedure.

**L'Assessore all' Industria Turistica e Culturale
Avv. Loredana Capone**